



Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri

Al Ministero della Salute

In data 8 novembre 2011, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto che prevede un riassetto radicale della Croce Rossa Italiana, e che ha ora iniziato il suo iter nelle competenti Commissioni parlamentari.

Si tratta di uno schema di decreto sul quale, come organizzazioni sindacali, abbiamo congiuntamente espresso contrarietà. La bozza di provvedimento risulta infatti lontana dal fornire le adeguate tutele occupazionali per i lavoratori e le necessarie garanzie sul mantenimento di uno standard elevato nella qualità dei servizi.

Inoltre dobbiamo rilevare che l'impegno del precedente Governo ad incontrare le Organizzazioni sindacali prima dell'approvazione dello schema di decreto, è stato completamente disatteso.

Per questo chiediamo l'attivazione urgente di un tavolo di confronto politico, per avviare finalmente una discussione aperta e costruttiva su questa delicata materia che investe il futuro di migliaia di lavoratori.

Come organizzazioni sindacali siamo a favore di una riorganizzazione dell'Ente che ne rilanci il ruolo e ne accresca la capacità di risposta. Tale prospettiva non si concilia affatto, stante quanto previsto dallo schema di decreto, con il drastico ridimensionamento che subirebbe l'Ente e con l'eliminazione di ben 2000 posti di lavoro.

Roma, 18 novembre 2011

FP CGIL
DETTORI

CISL FP
BONOMO

UIL PA
PONTI

SINADI
PALMINI

FIALP CISAL
VELARDI

USB
PERA

UGL INTESA
MARRO